

ATTUALITÀ, FOLIGNO

Rischio idrogeologico, 30 milioni per il Topino e l'area dell'ospedale di Foligno

Le risorse stanziare dal Ministero dell'Ambiente a favore della Regione serviranno per il completamento dei progetti di messa in sicurezza

20 Febbraio 2024

Ascolta questo contenuto

0:00

-- 1x

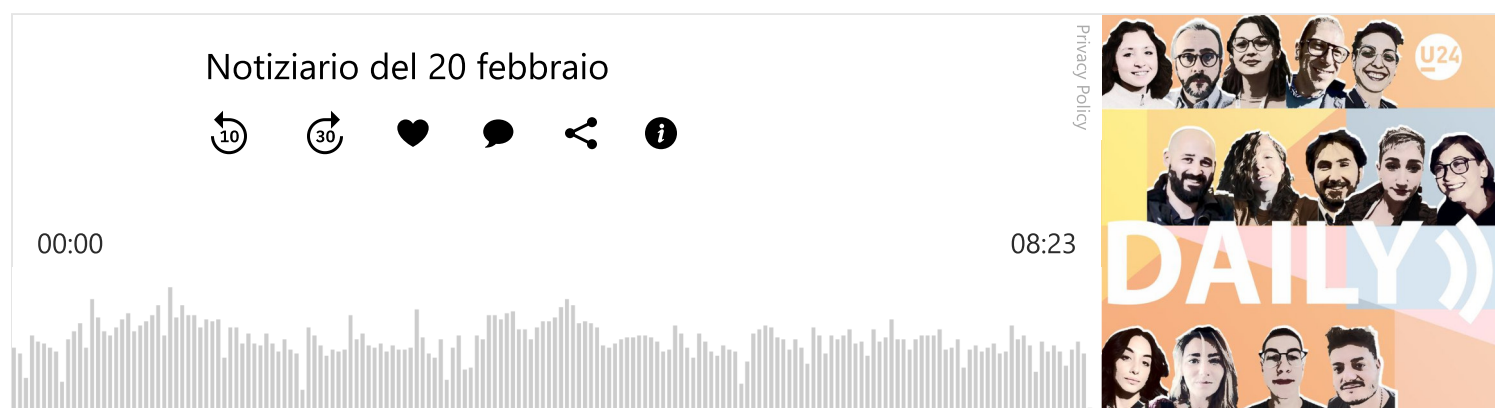


MG HS.
Metti bene a fuoco.

Scopri di più



Serviranno alla messa in sicurezza del Fiume Topino e dell'area dell'ospedale di Foligno i 30,2 milioni di euro stanziati dal Ministero dell'Ambiente a favore della Regione. La ripartizione delle risorse per il 2024 è stata fatta nell'ambito del Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico. In particolare, 16,7 milioni saranno destinati al Topino e altri 10 all'area dell'ospedale. Per quanto riguarda il Topino, i soldi serviranno a completare il progetto di messa in sicurezza del bacino, così da difendere la città da possibili eventi di piena eccezionale. La progettazione era partita nel 2000 da parte del Consorzio di bonificazione umbra. Nel complesso finora erano stati stanziati 31,8 milioni, rivelatisi non sufficienti anche a causa del dilatarsi dei tempi e dell'aumento dei costi.



Tesei e Melasecche In una nota la presidente Donatella Tesei e l'assessore Enrico Melasecche esprimono grande soddisfazione e ringraziano il Ministero. «Per la prima volta nella ripartizione annuale – sottolineano – è stata destinata una quota di risorse di tale entità. Ringraziamo pertanto il Ministero per l'attenzione con cui sono state recepite le nostre richieste e lo sforzo concreto compiuto». «Nei mesi scorsi – ricordano – ci siamo impegnati presso tutte le sedi istituzionali per reperire i finanziamenti integrativi necessari per portare a compimento gli interventi di mitigazione del rischio idraulico del bacino del Topino volti alla difesa della città di Foligno fino a eventi di piena eccezionale aventi tempi di ritorno cinquantennali. Inoltre è stato valutato di intervenire anche per superare tutte le criticità per tempi di ritorno superiori, duecentennali, soprattutto per alcune opere strategiche, come l'ospedale di Foligno».